



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Elena Bozzi	
Disciplina/e: Italiano	
Classe: 1 A	Sezione Associata: Liceo Musicale
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali 4 x 33): 132	

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe inizia il percorso del curriculum di scuola secondaria superiore in una situazione difficile. Il gruppo risulta eterogeneo ma nel complesso composto da studenti tutti disposti al dialogo educativo-didattico. In questo primo periodo dall'anno è fondamentale stabilire una relazione e la disciplina si presta perché discorsiva e lascia margine per gli interventi e la rielaborazione personale dei contenuti. Da una prima osservazione, emerge che è necessario ripartire dal consolidamento del metodo di studio e delle abilità linguistiche. Anche dal punto di vista della partecipazione alle proposte didattiche è necessario stabilire un certo ordine. Dopo le prime settimane, comunque, si notano già degli effetti positivi ed è da sottolineare l'entusiasmo con cui il gruppo inizia questo percorso didattico.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

FINALITÀ

La disciplina, nella sua complessità, partecipa in modo trasversale con le altre discipline del curriculum alla formazione culturale e personale dello studente liceale, contribuendo a sviluppare competenze comunicative, logico-argomentative e culturali.

Si indicano le seguenti finalità che tengono conto delle Indicazioni ministeriali nazionali per i Nuovi Licei, del PECUP, condivisa anche nell'ambito specifico del Dipartimento di Lingue e Lettere moderne:

- Consolidare le competenze linguistiche nelle varie forme della comunicazione;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Sapersi relazionare in modo responsabile e costruttivo nell'ambiente di studio e nella società;
- Sviluppare la propria creatività;
- Formare un senso storico sempre più consapevole e avvertito.
- Consolidare le capacità logico-argomentative;
- Promuovere l'autovalutazione

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali della disciplina relativamente alla classe 1^a Liceo Musicale sono i seguenti:

- Consolidare le quattro abilità linguistiche (leggere, scrivere, parlare, ascoltare);
- Acquisire una competenza linguistica, orale e scritta, progressivamente più sicura e consapevole in relazione ai diversi contesti comunicativi (prove e verifiche, attività per lo studio, attività laboratoriali, sintesi e analisi, condivisione di esperienze, analisi del testo, ecc.)
- Saper analizzare e confrontare testi letterari e non, di adeguata difficoltà;
- Saper produrre un testo sufficientemente coeso e corretto morfosintatticamente;
- Conoscere le caratteristiche e saper produrre testi secondo le tipologie proposte e testi/mappe/sintesi di supporto allo studio;
- Saper collocare in modo essenziale in un contesto spaziale e temporale di riferimento i vari fenomeni letterari studiati;
- Raggiungere una progressiva autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali;
- Conoscere, analizzare e saper riflettere in modo sempre più autonomo sulle strutture e sul funzionamento della lingua italiana;
- Cominciare ad usare i linguaggi specifici con maggiore consapevolezza;
- Promuovere l'espressione di giudizio soggettivo e di valore motivati.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>

ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

La metodologia impiegata durante l'anno sarà di tipo eclettico e vedrà l'impiego di metodi diversificati:

- "lezione dialogata" per coinvolgere maggiormente gli alunni e recuperare loro conoscenze pregresse; metodologia inclusiva.
- lezione frontale: servirà per introdurre nuovi argomenti;
- esecuzione di esercizi guidati e non;
- attività a coppie e piccoli gruppi;
- attività ispirate alle metodologie di ricerca-azione e cooperative-learning.

Oltre ai libri di testo in adozione, si farà uso di materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video, testi letterari, dati statistici e grafici, articoli di giornale e saggi.

STRUMENTI

Oltre al libro di testo in adozione, si farà uso di materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video, testi letterari, dati statistici e grafici, articoli di giornale e saggi, audioletture.

Le lezioni durante il periodo di DDI si terranno sulla piattaforma Microsoft Office Education A1 e l'interazione con gli studenti potrà avvenire in modalità sincrona e asincrona. Altri strumenti sono offerti dalle applicazioni contenute nella piattaforma Microsoft (Blocco appunti per la classe, lavagna condivisa e files wiki, sharepoint solo per fare alcuni esempi).

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Nella prima parte dell'anno scolastico, da Settembre a Dicembre, si prevede di concentrarsi sui seguenti ambiti:

- a) Rafforzamento delle abilità linguistiche: (leggere, scrivere, parlare, ascoltare)
- b) Conoscenza e pratica delle tecniche di base di lettura, analisi e interpretazione di un testo letterario (poesia/prosa)
- d) Sviluppo delle abilità per la composizione scritta (rissunto, tema)

Dal mese di Gennaio, un'ora settimanale verrà dedicata al potenziamento delle conoscenze e competenze nella grammatica italiana per favorire una maggiore consapevolezza dell'uso della lingua sia per la produzione scritta che orale. Gli argomenti riguarderanno:

- il verbo, il nome, l'aggettivo, il pronome e le parti invariabili del discorso analizzate in modo approfondito
- approccio "globale" alla frase con esercizi di analisi grammaticale-logica e del periodo
- elementi di storia della lingua, linguaggi settoriali, calchi e prestiti linguistici (anche in relazione ai testi letti e al programma di geostoria)

Un'ora settimanale sarà dedicata ai testi in prosa (narrativa breve e romanzo di autori italiani e stranieri) nonché allo studio delle principali nozioni di analisi narratologica.

Un'ora sarà dedicata al genere dell'epica (mito, epica mesopotamica, Bibbia, epica classica: Iliade, Odissea, Eneide, cenni epica medievale).

Un'ora, infine, sarà considerata di "laboratorio" e potrà essere utilizzata anche per affrontare argomenti di Educazione civica come previsto dal PTOF e dalle Linee Guida ministeriali per la nuova disciplina.

La scansione dei contenuti potrà essere soggetta a modifiche *in itinere* dettate da esigenze didattiche contingenti: preparazione e svolgimento di verifiche, riflessione sulla lingua legata a particolari argomenti in comune con lo studio delle lingue classiche e la lingua straniera, approfondimenti proposti dalla docente o dagli alunni.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Valutazione sommativa: per le verifiche scritte (almeno due per ogni quadrimestre), si prevede di proporre prove di varia natura: Analisi e comprensione del testo; composizione con più tracce a scelta di argomento generale; riflessioni personali; riflessioni combinate con comprensione e analisi del testo.

Per la verifica orale:

- questionari su argomenti di narrativa/epica con domande aperte e chiuse
- Interrogazione lunga;
- Interrogazione breve come sintesi di porzioni di unità di apprendimento;
- Prove scritte per l'orale: test, questionari

Verifica formativa:

Recensione di libri o spettacoli concordati; intervista; questionari; riassunti; mappe concettuali; percorsi di approfondimento; composizioni; comprensione/analisi del testo, esercizi dal libro di testo e/o proposti dalla docente. Interventi durante le lezioni; sintesi, analisi e commento di letture svolte individualmente; approfondimenti su argomenti concordati, svolti, individualmente o in gruppo, in classe o a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione si considera un processo e sarà ispirata ai principi condivisi e riportati nel PTOF nonché nel Piano di Lavoro del Docente Coordinatore della classe.

Alle singole prove proposte sarà data una valutazione in decimi accompagnata da un commento individuale. La correzione degli elaborati sarà effettuata sia a livello individuale che di classe per chiarire concetti generali e procedure metodologiche e sarà condotta seguendo gli orientamenti delle griglie allegate alle singole prove e basate su voci generali come ad esempio: contenuti, forma espositiva, rielaborazione critica e personale dei contenuti, oppure da una media della valutazione riportata nelle varie parti della prova: comprensione e analisi-competenze grammaticali – composizione

Griglia di valutazione per l'orale:

- Utilizzazione delle conoscenze e delle competenze.	Contenuti (analisi e sintesi) – Approfondimenti – Apporti personali.	4	
- Capacità di collegamento.	Aderenza alle domande – Collegamenti tra contenuti (anche pluridisciplinari) – Capacità logico-argomentative.	3	
- Padronanza della lingua orale.	Correttezza e precisione linguistica – Fluidità e varietà espositiva – Vivacità espositiva.	3	

La presente griglia va intesa come strumento per una valutazione il più possibile omogenea all'interno della classe e tali giudizi si ritengono puramente indicativi di una fascia di voto. L'insegnante si riserva di dare un "peso" alle varie voci in relazione al livello di approfondimento degli argomenti affrontati in classe e alle altre varianti che si indicano di seguito tra i criteri di valutazione finale che si ritengono validi anche all'interno di porzioni più ridotte del percorso didattico.

Per la valutazione scritta, verranno fornite indicazioni specifiche in occasione delle singole prove. In generale, gli indicatori per la valutazione faranno riferimento alle seguenti voci:

- Rispetto delle consegne;
- Coerenza e coesione del testo;
- Proprietà e correttezza linguistica (sintassi, ortografia, proprietà di linguaggio, punteggiatura);
- Livello e qualità dei contenuti;
- Rielaborazione critica e approfondimento;
- Rielaborazione personale

Appositi indicatori verranno proposti in occasione delle singole prove con un giudizio sintetico; gli obiettivi minimi saranno calibrati sugli obiettivi da raggiungere nella classe prima e saranno coerenti con il Piano didattico della classe.

Siena, 28 Novembre 2020

Il Docente
Prof.ssa Elena Bozzi